

COMUNE DI PESCARA

ATTO DI DETERMINAZIONE

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 35 del 09/03/2021 Numero del Registro generale delle determinazioni: 351 del 09/03/2021

Oggetto: SITO COMPLESSO EDILIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI SOCIALI, ASILI NIDO E LOCALI COMUNALI IN VIA DEI PELIGNI.

VALIDAZIONE E APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 242, COMMA 4 E DELL'ALLEGATO 2 ALLA PARTE QUARTA DEL TU AMBIENTE, DELL'ELABORATO "RAPPORTO TECNICO DELLE INDAGINI DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E ANALISI DI RISCHIO SITO-SPECIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I. - DOCUMENTO ADEGUATO ALLE RICHIESTE FORMULATE DALLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 16 SETTEMBRE 2020".

ADOZIONE DELLA DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DEI LAVORI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 16/09/2020 AI SENSI DELL'ART.14 TER, COMMA 7 DELLA L. 241/90

Ufficio proponente: Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA.

Settore proponente: Settore Qualità dell'ambiente

Responsabile del Settore: Arch. Emilia Fino

Premesso che:

- con decreto del Direttore Generale n. 7 del 05.02.2021 è stata approvata la Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie:
- con deliberazione di G.C. n.52 del 05.02.2021 si è preso atto della Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie; le competenze in materia di procedure sui siti contaminati ai sensi del Titolo V alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 sono state ascritte al Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA., incardinato in questo Settore;
- con Decreto Sindacale n. 39 del 13.09.2019 la sottoscritta è stata nominata Dirigente Responsabile del Settore organizzativo in intestazione ed in quanto tale dotata delle funzioni, poteri e prerogative proprie dei "Responsabili di servizio" come definiti dagli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- con Decreto Sindacale n. 7 del 15.02.2021, prendendo atto delle modifiche intervenute alla macromicrostruttura di cui ai summenzionati provvedimenti, è stato confermato l'incarico dirigenziale sopra richiamato;
- a seguito del provvedimento dirigenziale prot. 180359 del 19.11.2018, rinnovato dapprima con determinazione dirigenziale n.1870 del 1.10.2019, successivamente con determinazione dirigenziale n.1614 del 20.10.2020, il responsabile del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA. è nominato responsabile del procedimento per procedure di competenza;
- con Atto Dirigenziale n. 2363 del 09-12-2019 è stata determinata la conclusione positiva con prescrizioni dei lavori della C.d.S. ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii., a condizione che prima dell'autorizzazione a procedere da parte di questo ufficio il Piano di Caratterizzazione:
 - venga integrato nel numero dei piezometri esistenti con la previsione di ulteriori 4 punti di monitoraggio da completare a piezometro, attestandoli alla profondità di 10 metri dal piano campagna come riportato in Fig. 6 dell'allegato parere ARTA. Sarà necessario effettuare il prelievo di almeno n. 3 campioni di terreno in ciascun sondaggio;
 - preveda l'integrazione della lista degli analiti proposta con Piombo Tetraetile e Naftalene sia per le acque sotterranee che per i terreni;
 - preveda un'ulteriore verifica, mediante l'impiego di traccianti, al fine di documentare l'esistenza di una eventuale perdite della rete fognaria e/o dei canali
- con nota del professionista incaricato, acquisita al protocollo n. 222409/2019 del 16-12-2018 è stato trasmesso il "Piano di Caratterizzazione Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. rielaborato in conformità ai contenuti dell'Atto di Determinazione del Comune di Pescara n. 2363 del 09/12/2019";
- il suddetto elaborato, condiviso dal RUP dell'opera pubblica, Angelo Giuliante, Responsabile del Servizio Impianti Sportivi, Manutenzione Mercati e Alloggi E.R.P. di questo Comune, ha totalmente recepito le prescrizioni dettate in sede di C.d.S.;
- con Atto Dirigenziale n. 81 del 23-01-2020 è stato approvato il "Piano di Caratterizzazione Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. rielaborato in conformità ai contenuti dell'Atto di Determinazione del Comune di Pescara n. 2363 del 09/12/2019" e sono state autorizzate le operazioni in campo ivi descritte;
- con note prot. n.0011050/2020 del 21/01/2020 e prot. n.0020121/2020 del 04/02/2020, codesto Ente comunicava rispettivamente l'avvio delle indagini di caratterizzazione ed il campionamento acque in riferimento al "Piano di Caratterizzazione Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. documento rielaborato in conformità ai contenuti dell'Atto di Determinazione del Comune di Pescara n.2363 del 09/12/2019";
- con note acquisite al protocollo n. 27424 del 30-06-2020 e 91005 del 07-07-2020, il Distretto Provinciale di Chieti dell'ARTA Abruzzo ha trasmesso i rapporti di prova relativi ai campioni di acqua sotterranea prelevati presso il sito in oggetto;
- con nota PEC del 14-07-2020, acquisita al prot. 95457 del 15-07-2020, il professionista incaricato ha trasmesso l'elaborato denominato "Rapporto Tecnico delle Indagini di Caratterizzazione Ambientale e Analisi di Rischio Sito-Specifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.";
- in data 16 settembre 2020 si è tenuta la Conferenza dei Servizi Decisoria, indetta e convocata con nota prot. n. 0123887 del 09-09-2020, svoltasi in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 comma 2 e art. 14-bis, comma 7 della L.241/90 e ss. mm. e ii., avente il seguente oggetto della determinazione da assumere:
 - approvazione, in unica soluzione, ai sensi dell'art. 242, comma 4 e dell'allegato 2 del Titolo V della Parte IV del TU Ambiente dell'elaborato denominato "Rapporto Tecnico delle Indagini di Caratterizzazione Ambientale e Analisi di Rischio Sito-Specifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i." redatto dal professionista incaricato;
 - valutazione degli interventi di messa in sicurezza della falda da effettuare contestualmente alla ripresa dei lavori di realizzazione degli alloggi comunali, ad oggi sospesi;

 la suddetta Conferenza dei Servizi del 16-09-2020, a seguito della disamina del documento "Rapporto Tecnico delle indagini di Caratterizzazione Ambientale e Analisi di Rischio Sito-Specifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.":

ha concesso

- 1) nulla osta per l'approvazione e la validazione, ai sensi dell'allegato 2 del Titolo V della Parte IV del TU Ambiente, dei risultati delle Indagini di Caratterizzazione e presa d'atto degli interventi di messa in sicurezza/prevenzione proposti per le matrici terreni e acque di falda;
- 2) nulla osta per l'approvazione, ai sensi dell'art. 242, comma 4 del TU Ambiente, dell'Analisi di Rischio Sito-Specifica, così come formulata, con la sequente precisazione:
 - a. qualora i risultati degli accertamenti analitici condotti da ARTA Abruzzo sui campioni di terreno e rifiuto prelevati nel corso della caratterizzazione, ad oggi non ancora disponibili, dovessero rilevare delle difformità rispetto ai dati forniti dal soggetto attuatore (Comune di Pescara), ARTA si riserva di chiedere un'eventuale rivalutazione dell'Analisi di Rischio
 - b. che le CSR definite per i terreni, limitatamente ai casi in cui le stesse sono risultate superiori alle Csat, vengano di fatto allineate a quest'ultime

ha chiesto

3) la predisposizione di un Piano di Monitoraggio delle acque di falda, in conformità alle indicazioni fornite da ARTA Abruzzo nell'ambito della riunione svoltasi in data odierna; a tal fine, il consulente tecnico incaricato dal Comune di Pescara provvederà a inoltrare nuovamente in tempi brevi il documento "Rapporto Tecnico delle Indagini di Caratterizzazione Ambientale e Analisi di Rischio Sito-Specifica ai sensi del D.Lqs. 152/06 e s.m.i." il quale conterrà il Piano di Monitoraggio richiesto;

ha concesso

- 4) nulla osta al riavvio del cantiere edile riguardante la realizzazione del Complesso Edilizio, le cui lavorazioni ad oggi sono ancora sospese, fermo restando:
- c. che andrà garantita l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza/prevenzione in programma per il sito senza interferenze
- d. che la riapertura del cantiere dovrà tenere conto delle indicazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che saranno eventualmente rese note da parte di ASL
- e. che la ripresa dei lavori è comunque subordinata alla validazione preventiva da parte delle Autorità competenti del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo che la ditta appaltatrice incaricata dalla Committente dei lavori (Comune di Pescara) dovrà elaborare in adeguamento all'art. 25 del D.P.R. n.120/2017; affinché si possa procedere in tal senso, il R.P. del Comune di Pescara precisa che alla luce dei risultati analitici ad oggi conseguiti si può ritenere formalmente conclusa la procedura relativa alla fase di caratterizzazione e di valutazione del rischio sanitario e che il documento Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo sarà istruito con un nuovo e specifico provvedimento amministrativo

Considerato che

- con nota PEC del 17-09-2020 acquisita al prot. 128898/2020, il professionista incaricato ha trasmesso l'elaborato denominato "Rapporto Tecnico delle Indagini di Caratterizzazione Ambientale e Analisi di Rischio Sito-Specifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i." adeguato alle richieste formulate dalla Conferenza dei Servizi Decisoria del 16 settembre 2020, nello specifico in riferimento al punto 3 dell'elenco punti di cui sopra;
- con nota prot. n. 0005731 del 13-01-2021 il responsabile del procedimento ambientale ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 16 settembre 2020, comunicando altresì che il geol. Andrea Tatangelo, già consulente tecnico per il Comune nel procedimento ambientale in oggetto, è entrato nell'organico effettivo dell'Ente a far data dal 01.12.2020 con assegnazione al Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA.;
- con provvedimento del Dirigente del Settore Lavori Pubblici prot. 13665 del 26/01/2021 il geol. Andrea Tatangelo è stato nominato supporto al R.U.P. per gli aspetti ambientali relativi all'opera pubblica;
- con nota prot. n. 6569 del 11-02-2021, acquisita da codesto Ente con prot. 23265, ARTA Abruzzo, Dipartimento Provinciale di Chieti, ha trasmesso le risultanze analitiche dei campioni di terreno e rifiuto prelevati da ARTA presso il sito in oggetto nel corso delle indagini di caratterizzazione, comunicando quanto segue:
 - Si ritiene pertanto che le risultanze dei campioni di terreno analizzati da ARTA non vadano a modificare le conclusioni dell'analisi di rischio presentata dal consulente di parte

- il nuovo elaborato acquisito con nota 128898/2020, condiviso dal RUP dell'opera pubblica, geom. Angelo Giuliante Responsabile del Servizio Impianti Sportivi, Manutenzione Mercati e Alloggi E.R.P. di questo Comune, ha totalmente recepito le prescrizioni dettate in sede di C.d.S. del 16-09-2020.
- ARTA Abruzzo, Dipartimento Provinciale di Chieti, nella nota trasmessa con prot. n. 6569 del 11-02-2021 ed acquisita da codesto Ente con prot. 23265, ritiene che le risultanze dei campioni di terreno analizzati da ARTA non vadano a modificare le conclusioni dell'analisi di rischio presentata dal consulente di parte.

Ritenuto, per quanto sopra, che questa Amministrazione è legittimata a:

- procedere alla stesura della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza;
- adottare la determinazione motivata di conclusione positiva dei lavori della Conferenza dei Servizi con gli effetti di cui all'art. 14-quater della Legge 241/90;
- approvare l'elaborato adeguato alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi

Visti:

- II D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm. e ii..

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Considerato che i firmatari del presente atto dichiarano l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013.

DETERMINA

- 1. la conclusione positiva dei lavori della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. indetta e svolta in forma semplificata e in modalità sincrona, come richiamato in narrativa, per l'approvazione dei risultati del Rapporto Tecnico delle Indagini di Caratterizzazione Ambientale ai sensi dell'allegato 2 del Titolo V della Parte IV del TUA, e dell'Analisi di Rischio Sito-Specifica ai sensi dell'art. 242, comma 4 del TUA, riguardo al sito denominato Complesso Edilizio per la realizzazione di alloggi sociali, asili nido e locali comunali in via dei Peligni, di proprietà del Comune di Pescara;
- 2. l'approvazione, ai sensi dell'art. 242, comma 4 e dell'allegato 2 alla parte quarta del TU Ambiente, dell'elaborato "Rapporto Tecnico delle Indagini di Caratterizzazione Ambientale e Analisi di Rischio Sito-Specifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. adeguato alle richieste formulate dalla Conferenza dei Servizi Decisoria del 16 settembre 2020" e relativo al sito denominato "COMPLESSO EDILIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI SOCIALI, ASILO NIDO E LOCALI COMUNALI IN VIA DEI PELIGNI" sito a Pescara in via dei Peligni;
- 3. **nulla osta** al riavvio del cantiere edile riguardante la realizzazione del Complesso Edilizio, le cui lavorazioni ad oggi sono ancora sospese, alle seguenti condizioni a cui il RUP dovrà attenersi:
 - che andrà garantita l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza/prevenzione in programma per il sito senza interferenze
 - che la riapertura del cantiere dovrà tenere conto delle indicazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che saranno eventualmente rese note da parte di ASL
 - che la ripresa dei lavori è comunque subordinata alla validazione preventiva da parte delle Autorità competenti del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo che la ditta appaltatrice incaricata dalla Committente dei lavori (Comune di Pescara) dovrà elaborare in adeguamento all'art. 25 del D.P.R. n.120/2017; affinché si possa procedere in tal senso, il R.P. del Comune di Pescara precisa che alla luce dei risultati analitici ad oggi conseguiti si può ritenere formalmente conclusa la procedura relativa alla fase di caratterizzazione e di valutazione del rischio sanitario e che il documento Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo sarà istruito con un nuovo e specifico provvedimento amministrativo
- 4. l'adozione della determinazione motivata, di cui ai precedenti punti 1,2 e 3, di conclusione positiva dei lavori della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.14 ter, comma 7 della L. 241/90 con gli effetti di cui all'art.14-quater

della L.241/90 e ss.mm. e ii., specificando che per gli effetti dell'art. 14-quater, comma 3 della L.241/90 e ss.mm. e ii., la presente determinazione è immediatamente efficace;

5. di attestare:

- la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013 per i soggetti firmatari del presente provvedimento;
- 6. **di precisare** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 7. **di trasmettere**, a valenza di notifica, copia della presente alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, al Settore LL.PP. di questo Comune, al RUP e al D.L. dell'opera pubblica;
- 8. **di pubblicare** il presente atto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, presso l'Albo Pretorio online della Città di Pescara per 90 giorni consecutivi, nella sezione *Amministrazione Trasparente/Informazioni ambientali* dell'Ente ovvero, unitamente agli elaborati progettuali, sul sito internet ufficiale dedicato "ambiente.comune.pescara.it", in quanto le stesse sono considerate informazioni ambientali con l'accezione di cui all'art. 40, comma 2 del D.Lgs. n.33/2013;
- 9. di specificare, come previsto dall'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. entro 30 gg o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla ricezione della nota PEC di notifica e a tal fine informa che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA., accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi

Edgardo Scurti in qualità di Responsabile del Procedimento, attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza della determinazione di cui si propone l'adozione ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90.

IL DIRIGENTE FINO EMILIA (atto sottoscritto digitalmente)